



Automobile Club Parma

NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

CONSIDERAZIONI INIZIALI	3
PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	8
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	13
2.2.1 RIMANENZE	13
2.2.2 CREDITI.....	13
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	18
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	18
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	19
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	20
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	20
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	21
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	21
2.6 DEBITI.....	22
2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	26
2.7 RISCHI ED IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	26
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	27
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	27
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	27
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	28
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	30
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	32
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	33
3.1.6 IMPOSTE	34
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	35
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	35
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	35
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	35
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	36
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	37
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	37
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	39
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	39

CONSIDERAZIONI INIZIALI

L'Automobile Club di Parma ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato economico superiore alle previsioni, che consolida gli ottimi risultati del 2022.

Da evidenziare l'aumento della compagine associativa, con il raggiungimento di un numero di soci complessivo di 11.128 che, grazie all'impegno e alla determinazione di tutta l'organizzazione, ha permesso di raggiungere importanti risultati economici.

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Parma fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente; esso è stato redatto con **chiarezza**, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è redatto secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e ss. del Codice civile ed è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità alle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Parma, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 2 ottobre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24 giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0009355 P– 2.70.4.6.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24 marzo 2015, la Ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione, recepite a partire dal bilancio 2014, in base alle quali il bilancio d'esercizio è accompagnato dai seguenti allegati:

- conto consuntivo in termini di cassa;
- rapporto sui risultati;
- conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto è rispondente allo schema previsto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del D.L. 2 aprile 2014 n. 66 come convertito in legge 23 giugno 2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti disposti dall'Ente.

L'Automobile Club Roma si adegua alle disposizioni del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e, per quanto non disciplinato, al Codice civile, ove applicabile. Il bilancio è coerente con le riduzioni previste dal "**Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Parma**" per il triennio 2023/2025, asseverate dal Collegio dei Revisori dei Conti nella Relazione al bilancio.

Il Decreto Legislativo n. 139/2015 che ha attuato la direttiva 2013/34/UE, ha apportato alcune modifiche agli articoli del Codice civile che disciplinano le modalità di redazione del bilancio di esercizio.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Parma non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Parma per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico	€	48.658
Totale attività	€	2.834.189
Totale passività	€	640.703
Patrimonio netto	€	2.193.486

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2023	ANNO 2022
07- Software	20	20

Si precisa che l'aliquota di ammortamento nell'anno di acquisizione dei beni è ridotta al 50% rispetto all'aliquota stabilita per ogni tipologia di cespiti, in conseguenza di un ragionevole minor utilizzo degli stessi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di sviluppo:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Software	26002		21924		4079					2646				1432
Totale voce	26002	0	21924	0	4079	0	0	0	0	2646	0	0	0	1432
Totale														

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di nuovi programmi software.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	%
	ANNO 2023	ANNO 2022
TERRENI		
AUTOMEZZI	25%	25%
IMPIANTI/ATTREZZATURE	18%	18%
IMMOBILI	3%	3%
MANUTENZ.STRAORDIN. IMMOBILI	15%	15%
MOBILI E ARREDI	12%	12%

Si precisa che l'aliquota di ammortamento nell'anno di acquisizione dei beni è ridotta al 50% rispetto all'aliquota stabilita per ogni tipologia di cespite, in conseguenza di un ragionevole minor utilizzo degli stessi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni/ dismissioni cespiti/ storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza/ minusvalenza	Utilizzo fondi per alienazioni/ dismissioni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni	11.555		9.706		1.849									1.849
Immobili	497.173	1.706.514	247.300		1.956.386	0		0		9.774				1.946.612
Totale voce	508.728		257.006		1.958.235	0	0	0	0	9.774	0	0	0	1.948.461
02 Impianti e macchinari:														
Impianti e attrezzature	565.453		468.841		96.612	2.193		0		3.092		0		95.713
Totale voce	565.453		468.841		96.612	2.193		0		3.092		0	0	95.713
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
.....														
Totale voce														
04 Altri beni: Automezzi	6.000		6.000		0	0		0		0		0	0	0
Mobili e arredi	184.012		179.037		4.975	0		0		803		0	0	4.172
Beni inf. € 516,00	202		202		0	452				452		0	0	0
Totale voce	190.214	0	185.239	0	4.975	452	0	0	0	1.255	0	0	0	4.172
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	1.264.395	1.706.514	911.086	0	2.059.822	2.645	0	0	0	14.121	0	0	0	2.048.346

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio, pari ad € 2.645,00, si riferiscono:

- Impianti e attrezzature per € 2.193 per l'acquisto n.2 personal computer e di un NAS synology.
- Acquisti di beni di valore inferiore a € 516,00 per un importo complessivo di euro 452 (n.2 stampanti).

La riduzione del valore è determinata dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Svalutazioni	
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	73.924			73.924		0				73.924
...										
Totale voce	73.924			73.924		0				73.924
b. altre imprese	49.244			49.244	374	0	0			49.618
...										
Totale voce	49.244			49.244	374	0	0		0	49.618
Totale	123.168			123.168	374	0	0		0	123.542

In bilancio sono iscritte partecipazioni azionarie per un totale di € 123.542, tale valore si riferisce al loro costo di acquisizione.

Nell'anno 2023 sono state acquistate quote sociali di SO.GE.S.A per un valore di € 374,00.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

PARTECIPAZIONI AUTOMOBILE CLUB PARMA: SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE ART. 2359 c.c.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2022	Utile (perdita) di esercizio 2022	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Service Parma srl	Parma - B.go Salnitrrara, 3/a	48.000	311.365	28.679	100	311.365	73.924	-237.441
Totale		48.000	311.365	28.679		311.365	73.924	-237.441

I dati di bilancio indicati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato (anno 2022).

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
CEPIM SPA	FONTEVIVO (PR)	6.642.928	23.096.606	243.772	0,01	1.621
GESPAR SRL	PARMA	13.836.186	23.747.396	608.619	0,01	26.339
SARA ASSICURAZIONI SPA	ROMA	54.675.000	784.762.129	50.886.409	0,01	3.434
FIERE DI PARMA SPA	PARMA	25.401.010	46.870.063	4.441.163	0,01	1.549
SO.GE.S.A. SRL	VARANO MELEGARI (PR)	312.000	1.942.934	116.281	4,63	16.300

I dati di bilancio relativi alle Società indicati in tabella si riferiscono all'ultimo esercizio approvato (anno 2022).

CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
entro 12 mesi									
oltre 12 mesi	48.216								48.216
Totale voce	48.216					0			48.216
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
entro 12 mesi									
oltre 12 mesi	82.197			2.664		1.500	0		83.361
Totale voce	82.197			2.664		1.500			83.361

I crediti finanziari verso la Società controllata rimangono invariati.

I crediti verso altri sono costituiti da: a) Depositi cauzionali presso terzi, b) Crediti diversi, c) Polizza assicurativa a copertura del TFR del personale dipendente.

- a) I depositi cauzionali presso terzi diminuiscono di € 1.500,00 per la rinuncia alla restituzione del deposito cauzionale del deposito di Via De Ambris, contratto chiuso nel 2020.

b) I crediti diversi con valore al 31.12.22 di € 4.355 aumentano, nel corso dell'esercizio di € 164, relativi all'accantonamento mensile della contribuzione aggiuntiva INPS per la quiescenza del personale.

c) La polizza a copertura del TFR del personale dipendente con valore al 31.12.22 di € 73.759 aumenta per il versamento annuale di € 2.500.

Considerata la natura, si presume che questi crediti si estinguano oltre 12 mesi.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

Tabella 2.2.1 – **Movimenti delle rimanenze**

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Con riferimento all'art. 2426 del codice civile, come modificato dal d.lgs. n. 18 agosto 2015, n. 139, si evidenzia che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ai sensi del punto 33 dell'OIC 2015, in quanto gli effetti della metodologia di calcolo sono irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2023";
- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizio "2019";
- esercizio "2018";

esercizi precedenti..

Tabella 2.2.1.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Acc.to fondo svalutazione crediti	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	122.423			11.356		0		4.165	129.614
Totale voce	122.423	0	0	11.356	0	0	0	4.165	129.614
02 verso imprese controllate:	8.555			2.948		0			11.503
Totale voce	8.555	0	0	2.948	0	0	0	0	11.503
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	4.605			1.346					5.951
Totale voce	4.605	0	0	1.346	0	0	0	0	5.951
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	27.373			16.109					43.482
Totale voce	27.373	0	0	16.109	0	0	0	0	43.482
Totale	162.956	0	0	31.759	0	0	0	4.165	190.550

Il saldo al 31/12/2023 è pari ad € 190.550, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 31.759, determinata dalla somma algebrica degli incrementi e dei decrementi verificatesi in corso d'esercizio. Nello specifico:

- I Crediti verso clienti aumentano complessivamente di € 11.356. Tale aumento è conseguenza della normale rotazione di emissione e incasso di fatture.

Tali crediti sono costituiti da fatture da emettere per € 31.925; fatture emesse, per servizi resi e rimborsi diversi verso clienti, per € 101.854.

Il Fondo Svalutazione crediti pari ad € 4.165 è aumentato di euro 567, per l'accantonamento dell'esercizio.

- I Crediti verso imprese controllate passano da € 8.555 ad € 11.503.

- I Crediti tributari passano da € 4.605 ad € 5.951. Tali crediti sono costituito da credito IVA per € 3.905, credito IRAP per € 546, credito IRES per € 1.338, ed un credito verso l'erario determinato ai sensi della legge 160/19 art.1 commi 184/194 per € 162.

- I crediti verso altri passano da € 27.373 ad € 43.482. Sono costituiti per lo più da conti di giro che si chiudono all'inizio dell'esercizio successivo.

Tabella 2.2.1.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA		
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE			
II Crediti			
01 verso clienti:	129.614		129.614
Totale voce	129.614	0	129.614
02 verso imprese controllate	11.503		11.503
Totale voce	11.503	0	11.503
03 verso imprese collegate			
Totale voce			
04-bis crediti tributari	5.951		5.951
Totale voce	5.951	0	5.951
04-ter imposte anticipate			
Totale voce			
05 verso altri	43.482		43.482
Totale voce	43.482	0	43.482
Totale	190.550	0	190.550

Si presume che la totalità dei crediti sopra esposti siano esigibili entro 12 mesi.

Tabella 2.2.1.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale f.do svalutazioni	Valori in bilancio		
	Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizi precedenti						
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni															
ATTIVO CIRCOLANTE																			
II Crediti																			
01 verso clienti:	133779		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	133779	4165	129.614
Totale voce	133779	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	133779	4165	129.614
02 verso imprese controllate	11503																		11.503
Totale voce	11503	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.503
03 verso imprese collegate																			
Totale voce																			
04-bis crediti tributari	5789		0		162												5951		5.951
Totale voce	5789	0	0	0	162	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5951	0	5.951
04-ter imposte anticipate																			
Totale voce																			
05 verso altri	43482																43482		43.482
Totale voce	43482	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	43482	0	43.482
Totale	194.553	0	0	0	162	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	183.212	4.165	190.550

Come si evince dalla tabella, la quasi totalità dei crediti si riferisce all'esercizio 2023.

L'importo pari ad € 4.165, esposto nella colonna "totale fondo svalutazioni" corrisponde al fondo svalutazione crediti esposto in situazione patrimoniale.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio e il saldo al termine dell'esercizio.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
01 Depositi bancari e postali:	136.963	2.945.988	2.891.411	191.540
Totale voce	136.963	2.945.988	2.891.411	191.540
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	5.083	128.729	129.547	4.265
Totale voce	5.083	128.729	129.547	4.265
Totale	142.046	3.074.717	3.020.958	195.805

La consistenza delle disponibilità liquide è aumentata complessivamente di € 53.759.

I depositi bancari e postali, pari ad € 191.540, comprendono tutti i c/c dell'Ente: il c/c relativo alla gestione propria, il c/c relativo alla gestione delle Tasse automobilistiche, il conto dell'Agente delegato per la gestione delle spese

necessarie all'evasione delle pratiche di assistenza automobilistica, il conto Banco Posta e i conti aperti presso la Banca Popolare di Sondrio, gestiti da ACI Informatica, per i flussi automatizzati di tessere e bolli auto.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari ad € 4.265, è costituita da fondi cassa di modesta entità necessari per il regolare funzionamento degli uffici.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Nei risconti, sia attivi che passivi, sono comprese frazioni di costi e ricavi che vengono registrati per ristabilire l'esatta competenza temporale.

Tabella 2.2.5 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei attivi:	0	0	0	0
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	145.448	142.937	145.448	142.937
...				
Totale voce	145.448	142.937	145.448	142.937
Totale	145.448	142.937	145.448	142.937

I risconti attivi sono costituiti da: quote di polizze di assicurazione, tasse automobilistiche, materiale editoriale, noleggio attrezzature ed aliquote sociali pagate nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
I Riserve:	2.276.966	60.600	0	2.337.566
Totale voce	2.276.966	60.600	0	2.337.566
II Utili (perdite) portati a nuovo	-192.738			-192.738
III Utile (perdita) dell'esercizio	60.600			48.658
Totale	2.144.828			2.193.486

Il patrimonio netto dell'Ente, dopo aver sommato l'utile dell'esercizio risultante al netto delle imposte, pari ad € 48.658, alla fine del 2023 ammonta ad € 2.193.486.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2022	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2023
77.923			77.923

In questa voce sono compresi il Fondo per accantonamenti diversi per € 10.235, il Fondo per oneri derivanti dal DL 95/2012 per € 66.000 e il Fondo rinnovo contrattuali per € 1.688.

Tali fondi rimangono invariati rispetto all'esercizio precedente.

A seguito dell'adeguamento dello schema di stato patrimoniale all'art.2424 del codice civile, la voce "fondo rinnovo contrattuali" indicata nell'anno 2022 alla voce SP.P.B 03) per € 1.688 è confluita a decorrere dall'anno 2023 alla voce SP.P.B 04) altri.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2022	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2023	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
115.322	0	2.151	0	117.473		80.482	36.991

Nel corso dell'esercizio è stata accantonata la quota relativa al 2023.

È stato adeguato il Fondo TFR con le nuove tabelle, a seguito della sottoscrizione in data 9 maggio 2022 del CCNL comparto funzioni centrali triennio 2019-2021.

E' stato considerato erogabile entro i 5 anni la quota del TFR maturata dall'unica dipendente rimasta di Automobile Club Parma, ormai prossima alla pensione. Il residuo erogabile oltre i 5 anni è dato dall'accantonamento del TFR del Direttore in carica negli anni 2007-2014.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale. Con riferimento all'art. 2426 del codice civile, modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, si evidenzia che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in base a quanto disposto dal OIC 15 punto 33 poiché, gli effetti di utilizzo di tale metodologia di valutazione sono irrilevanti rispetto al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2023";
- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizi precedenti.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	0	423		423
Totale voce		423		423
07 debiti verso fornitori:	82.480	4.989		87.469
Totale voce	82.480	4.989	0	87.469
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	46.906	11.399		58.305
Totale voce	46.906	11.399	0	58.305
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	17.934	0	14.600	3.334
Totale voce	17.934	0	14.600	3.334
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.255	404	0	1.659
Totale voce	1.255	404	0	1.659
14 altri debiti:	21.145	1.620	0	22.765
Totale voce	21.145	1.620	0	22.765
Totale	169.720	18.835	14.600	173.955

Il saldo al 31/12/2023 di € 173.955, aumenta rispetto allo scorso esercizio di € 4.235, è determinato dalla somma algebrica degli incrementi e dei decrementi verificatisi in corso d'esercizio.

In particolare i debiti risultano costituiti:

- Debiti verso fornitori. Nel caso specifico si fa riferimento a fatture ricevute per € 48.827, fatture da ricevere per € 38.642. Nello specifico i debiti sono relativi a forniture e servizi resi, non pagati in quanto non scaduti, o da fatturare, e sono comprensivi di debiti verso ACI per fatture ricevute per aliquote e altri servizi resi, per un totale di € 40.876.

I pagamenti nei confronti dei fornitori vengono effettuati in maniera regolare alle scadenze previste. Aumentano complessivamente di € 4.989. Tale aumento è dovuto alla normale rotazione di registrazione e pagamenti di fatture.

- Debiti verso imprese controllate. I debiti verso la società controllata pari ad € 58.305, aumentano di € 11.399. Si riferiscono a fatture da ricevere.

- Debiti tributari. Sono costituiti da ritenute fiscali operate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi nel mese di dicembre, versati a gennaio 2024.

- Debiti verso istituti di previdenza. Sono costituiti da contributi previdenziali ed assistenziali trattenuti al personale dipendente nel mese di dicembre, versati a gennaio 2024.

- Altri debiti. Sono costituiti da conti di giro che si chiudono all'inizio dell'esercizio successivo, nello specifico: tasse automobilistiche, anticipazioni di spese per la gestione di pratiche di assistenza automobilistica, ecc.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	
PASSIVO	Importo	Importo	Soggetto prestatore	
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	423			423
Totale voce	423			423
07 debiti verso fornitori:	87.469			87.469
Totale voce	87.469	0	0	87.469
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	58.305			58.305
Totale voce	58.305			58.305
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	3.334			3.334
Totale voce	3.334	0	0	3.334
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.659			1.659
Totale voce	1.659	0	0	1.659
14 altri debiti:	22.765			22.765
Totale voce	22.765	0	0	22.765
Totale	173.955	0	0	173.955

Si ritiene che tutti i debiti saranno pagati nell'esercizio successivo.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	0							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:	423	0	0	0	0	0	0	423
Totale voce	423	0	0	0	0	0	0	423
07 debiti verso fornitori:	87.469							87.469
Totale voce	87.469	0	0	0	0	0	0	87.469
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	58.305							58.305
Totale voce	58.305	0	0	0	0	0	0	58.305
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	3.334							3.334
Totale voce	3.334	0	0	0	0	0	0	3.334
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.659							1.659
Totale voce	1.659	0	0	0	0	0	0	1.659
14 altri debiti:	22.765							22.765
Totale voce	22.765	0	0	0	0	0	0	22.765
Totale	173.955	0	0	0	0	0	0	173.955

La totalità dei debiti si riferisce all'esercizio 2023.

2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei passivi:	22.093	13.069	13.657	21.505
...				
Totale voce	22.093	13.069	13.657	21.505
Risconti passivi:	238.046	249.847	238.046	249.847
...				
Totale voce	238.046	249.847	238.046	249.847
Totale	260.139	262.916	251.703	271.352

I ratei passivi comprendono costi per commissioni bancarie, imposte di bollo, saldo del trattamento accessorio del personale e relativi oneri previdenziali, indennità di risultato direttore, e i costi di competenza dell'esercizio ma pagati nell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono costituiti quasi unicamente da quote sociali incassate nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

2.7 RISCHI ED IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non risultano altre garanzie.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico, disciplinato dall'art. 2425 del codice civile, modificato dal DL 193/2015, è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D).

Le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica è determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

Il ROL, risultato operativo lordo, inteso come differenza tra valore e costi della produzione, è pari ad € 60.725.

Il MOL, ovvero la differenza tra valore e costi della produzione al netto delle voci B.10, B.12 E B.13 del conto economico e depurato dei proventi ed oneri straordinari è positivo e risulta pari ad € 81.687. Tale risultato è in linea con gli obiettivi operativi stabiliti dall'art. 4 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'A.C. Parma".

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Gestione Caratteristica	60.725	79.410	-18.685
Gestione Finanziaria	6.465	4.320	2.145
Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	67.190	83.730	-16.540

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Utile esercizio	48.658	60.600	-11.942

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Il totale del Valore della produzione è passato da € 1.021.346 del 2022 ad € 1.026.561, con un aumentopari ad € 5.215 (+ 0,51%).

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
686.034	632.662	53.372
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questa voce sono compresi i ricavi provenienti dalle principali attività dell’Ente: Soci, assistenza automobilistica e riscossione tasse automobilistiche.

Nel complesso si è avuta un aumento di € 53.372 (8,44%).

Si analizzano di seguito le voci principali che subiscono variazioni:

- Quote sociali: i ricavi relativi aumentano rispetto all’esercizio precedente di € 24.531, il numero di soci complessivamente aumenta di n. 458 unità (n. 11.128 nel 2023 contro n. 10.670 nel 2022). La produzione al netto dei canali Acì Global e Sara aumenta di n. 496 unità (n. 8325 nel 2023 contro n. 7829 del 2022).

- Proventi assistenza automobilistica: (- € 8.579) Questo settore ha risentito notevolmente della crisi del settore auto negli ultimi anni, bisogna notare inoltre che alcuni clienti storici della sede di Parma hanno preferito andare presso le delegazioni della società in house per evitare le limitazioni del traffico del centro storico.

- Proventi per riscossione tasse automobilistiche (+ € 9.226), L’aumento è dovuto al ripristino dell’incasso dei proventi del servizio “Bollo Facile” in capo agli AC Provinciali. Il numero delle riscossioni effettuate dagli uffici della sede diminuisce di n. 393 unità (n. 7.306 nel 2023, n.7.699 nel 2022).

- Proventi per manifestazioni (+ € 31.408). Aumentano i proventi per manifestazioni sportive, grazie al contributo di ACI Sport per l’organizzazione della manifestazione Karting in Piazza tenutasi a Collecchio il 26

e 27 settembre 2023, rimangono invariati i contributi delle altre manifestazioni sportive, e in particolare per la Tappa di Parma della manifestazione 1000 Miglia.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
340.527	388.684	-48.157
di cui straordinari	di cui straordinari	
245	54.571	

Questa voce nel complesso diminuisce, rispetto allo scorso esercizio, di € 48.157 (- 12,39%).

La diminuzione è dovuta quasi esclusivamente alle sopravvenienze attive registrate nel 2022, a seguito del riscatto per pensionamento delle polizze assicurative stipulate a copertura del TFR del personale dipendente.

I ricavi principali, compresi in questa voce:

- Canone marchio delegazioni: sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, rileva una diminuzione di € 978, derivante principalmente dalla mancata fatturazione della quota di canone variabile, dovuta al raggiungimento degli obiettivi assegnati ai delegati.

- Provvigioni Sara Assicurazioni: continua il trend positivo iniziato nel 2022, e nel 2023 questa voce subisce un aumento di € 8.202.

- Sopravvenienze attive: nell'anno si rilevano sopravvenienze per € 245 contro i 52.768 dell'anno precedente con una diminuzione di € 52.523 rispetto al 2022. A seguito del riscatto nell'anno 2022 delle polizze stipulate a copertura del TFR del personale dipendente, da liquidare al personale cessato dal servizio, era stata registrata una sopravvenienza data dalla differenza tra i premi versati e il capitale maturato a scadenza.

In dettaglio per l'anno 2023 si riferiscono al rimborso doppio di un bollo per € 116 e ad un minor costo rilevato nell'anno rispetto a quello stimato per € 129.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Il totale dei costi della produzione è passato da € 941.936 del 2022 ad € 965.836 del 2023, con un aumento di € 23.900 (+ 2,54%).

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
4.009	5.202	-1.193
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questa voce sono compresi acquisti di materiali di consumo, cancelleria e stampati, la spesa relativa è diminuita rispetto all’anno scorso di € 1.193.

B7 - Per servizi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
509.060	514.544	-5.484
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le voci di costo che incidono maggiormente sono:

- Spese a terzi per servizi diversi per un totale di € 250.751, relativi ai servizi prestati dalla società, spesa diminuita rispetto all’anno precedente di € 23.968, per il trasferimento di un dipendente dagli uffici di sede, alle delegazioni della società in house.

- Spese per gestori di delegazioni indirette per € 53.756, in leggero aumento di € 1.518 rispetto al 2022 grazie all’aumento della produzione di tessere di alcune delegazioni.

- Costi per manifestazioni sportive per un totale di € 50.264 in aumento di € 35.998. Oltre ai consueti appuntamenti sportivi con ACI Golf, la 1000Miglia e il raduno, sotto il marchio di ACI STORICO, “Ruote nella storia 2023 Rievocazione gara Fornovo – La Cisa”, nell’anno 2023 la piazza di Collecchio ha ospitato la manifestazione “Karting in Piazza” con la partecipazione di 350 bambini delle classi seconde e terze della scuola elementare di Collecchio.

- Utenze e pulizia locali per € 28.293, in diminuzione rispetto al 2022 di € 21.696, dovuta in parte al calo dei prezzi energetici, e in parte alla diversa imputazione dei costi delle utenze che vengono rifatturate, in apposita voce di costo per € 14.856.

- Manutenzioni ordinarie per € 15.503, in diminuzione rispetto al 2022 di € 21.231. Nell'anno 2022 erano stati sostenuti maggiori costi per l'intervento di manutenzione straordinaria sul fabbricato di Fidenza.

- Spese per prestazioni amministrative, fiscali, legali per € 9.763, in aumento di € 505

- Rimborsi oneri di direzione per € 24.434, sostanzialmente invariato con un aumento rispetto allo scorso esercizio di € 169.

- Attività promozionali ed istituzionali per € 3.243, Organizzazione eventi per € 9.875 in aumento di € 8.552 rispetto all'anno 2022, per i costi sostenuti per la fiera "Auto moto retrò" che si è tenuta presso le Fiere di Parma il 4 e 5 marzo 2023 e per la manifestazione "Miss Italia 2023" svoltasi a Salsomaggiore terme 8-11 novembre.

- Sono inoltre compresi i compensi per gli organi dell'Ente, per un totale di € 10.001 invariate rispetto all'anno precedente.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
61.734	64.193	-2.459
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce comprende il costo per fitti passivi per € 57.169 e per il noleggio di attrezzature d'ufficio per € 4.565 contro i € 6.517 dell'anno precedente, a seguito della scadenza di un contratto di noleggio attrezzature.

B9 - Per il personale

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
44.859	43.211	1.648
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questa voce sono comprese tutte le spese relative al personale dipendente: stipendi, oneri previdenziali, trattamento accessorio, interventi assistenziali e quota adeguamento TFR.

Il costo rimane sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente con un aumento di € 1.648, e si riferisce ad un unico lavoratore dipendente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
17.334	17.126	208
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questa voce sono iscritte le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali per € 14.121 ed immateriali per € 2.646, oltre alla quota annua relativa all'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 567.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
328.840	297.690	31.150
di cui straordinari	di cui straordinari	
3.873	37	

L'aumento dei costi riguarda principalmente le voci:

- Omaggi e articoli promozionali che aumentano di € 13.420 (€ 24.034 nel 2023 ed € 10.614 nel 2022);
- Aliquote sociali che aumentano di € 15.059 (€ 278.017 nel 2023 e € 262.958 nel 2022), considerato anche la quota di competenza del 2024 dello sconto di aliquota di € 22.640 dovuto al raggiungimento degli obiettivi fissati da Automobile Club d'Italia.
- Sopravvenienze passive che aumentano di 3.836 (€ 3.873 nel 2023 e € 37 nel 2022). Nel dettaglio sono state registrate sopravvenienze per € 1.500, per la rinuncia del deposito cauzionale del contratto di locazione chiuso nel 2020 dell'archivio di Via de Ambris, ed € 2.336 per costi sostenuti nell'anno 2023 ma di competenza degli anni precedenti.

Rimangono invariati gli altri costi che compongono questa voce: imposte deducibili ed indeducibili (tasse comunali, tasse rifiuti, IMU, imposta di registro e bollo) per € 16.203, rimborsi di spese diverse per € 4.306, altri oneri diversi di gestione per € 3.926.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
6.465	4.321	2.144
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nell'esercizio 2023 sono stati distribuiti proventi relativi a partecipazioni azionarie di SARA Assicurazioni per € 1.804, di SO.GE.S.A. per € 4.630 e di Fiere di Parma SPA per € 31.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	1	-1
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Non si registrano proventi finanziari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	2	-2
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D18 – Rivalutazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Non sono iscritte a bilancio rettifiche di attività finanziarie.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito dell'esercizio; ci si riferisce ad IRES per € 14.906 ed IRAP per € 3.626.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
18.532	23.130	-4.598
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2023
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1	0	0	1

Nel corso dell'anno 2023 non sono intervenute variazioni.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica a seguito delle modifiche introdotte dal titolo III del nuovo CCNL 2019-2021 rubricato "Ordinamento professionale"

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico al 1/1/2022	Posti ricoperti al 31/12/2023
AREA DELLE ELEVATE PROFESSIONALITA'	0	0
AREA DEI FUNZIONARI	0	0
AREA DEGLI ASSISTENTI	1	1
AREA DEGLI OPERATORI	0	0

Alla luce delle modifiche apportate dal D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 al D. Lgs. 31 marzo 2001 n. 165, e delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche", emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2018, il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 28/10/2020, ha deliberato la programmazione triennale del fabbisogno del personale, per il triennio 2021/2023, in misura pari alle risorse in servizio a quella data.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.515
Collegio dei Revisori dei Conti	4.486
Totale	10.001

Nella tabella sono esposti i costi degli organi dell'Ente e comprendono i compensi spettanti in base alle disposizioni vigenti (vedi tabella 4.2.1), a cui si deve aggiungere per i professionisti la cassa di previdenza (4%), e la quota di iva indetraibile (34% per l'anno 2023).

4.2.1 Relazione sul rispetto dell'art. 4, comma 6, del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143.

La definizione dei compensi rimanda alla divisione in 3 categorie (prima, seconda e terza) degli Automobile Club stabilita con DM 30 maggio 1980 e pubblicata in G.U. il 17 giugno 1980.

L'Automobile Club di Parma è situato nella terza categoria e i compensi erogati corrispondono a quanto stabilito per la categoria di appartenenza.

Ai sensi dell'art.8 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'A.C. Parma" la spesa relativa all'indennità di carica del Presidente è stata ridotta dal 2014 del 10%.

La tabella 4.2.1 riporta il dettaglio dei compensi erogati ai componenti gli organi di amministrazione e controllo dell'Ente, evidenziando il mandato, gli importi e il provvedimento autorizzativo.

Tabella 4.2.1 Dettaglio compensi

Organi	numero componenti	Data scadenza mandato in corso	Durata mandato	Importo unitario	Importo complessivo	Estremi del provvedimento
Compenso del Presidente	1	29/07/2024	4 anni	€ 4.815	€ 4.815,00	Comunicato pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2010, in conformità alla delibera dell'assemblea di Automobile Club d'Italia nella seduta del 21 ottobre 2005
Presidente collegio Revisori	1	21/01/2025	4 anni	€ 1.550	€ 1.550,00	Delibera del 30 ottobre 2002 di Automobile Club d'Italia
Componenti collegio revisori	2	21/01/2025	4 anni	€ 1.300	€ 2.600,00	Delibera del 30 ottobre 2002 di Automobile Club d'Italia
Gettoni di presenza	numero	Scadenza mandato in corso	Durata mandato	Importo unitario	Importo complessivo	Estremi del provvedimento
Gettoni di presenza Consiglieri	6	29/07/2024	4 anni	€ 13,94	€ 83,64	D.M. 15 aprile 1987 pubblicato in G.U. del 25 giugno 1987
Gettoni di presenza Presidente	2	29/07/2024	4 anni	€ 20,66	€ 41,32	D.M. 15 aprile 1987 pubblicato in G.U. del 25 giugno 1987

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	255.119	122.140	132.979
Crediti commerciali dell'attivo circolante	190.550	11.503	179.047
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	445.669	133.643	312.026
Debiti commerciali	173.955	58.305	115.650
Debiti finanziari			0
Totale debiti	173.955	58.305	115.650
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	686.034	4.346	681.688
Altri ricavi e proventi	340.527	28.656	311.871
Totale ricavi	1.026.561	33.002	993.559
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	4.009	0	4.009
Costi per prestazione di servizi	509.060	286.618	222.442
Costi per godimento beni di terzi	61.734	23.591	38.143
Oneri diversi di gestione	328.840	0	328.840
Parziale dei costi	903.643	310.209	593.434
Dividendi			0
Interessi attivi			0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

A tal proposito si specifica che non esistono nell'ambito dell'Automobile Club Parma obiettivi locali a cui sono destinate specifiche risorse, ma tutte le risorse sono state destinate al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa assegnati all'Ente.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine,

l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ															
Automobile Club Parma															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Sviluppo attività associative	Attività associativa	0	53.756	0	11.215	1.817	0	0	0	304.860	371.648
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	11.215	314	0	0	0	0	485
Assistenza Automobilistica					0	0	0	11.215	314	0	0	0	485	12.013	
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	4.009	455.304	61.734	11.214	14.888	0	0	0	23.012	570.162
Totali						4.009	509.060	61.734	44.859	17.334	0	0	0	328.840	965.836

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTO					Costi della Produzione									
Progetti AC	Missioni Federazioni A.C.	Area strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzazioni	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze Mat.prima	B12) Accantonamento rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
Piattaforma Amministrativa Trasparente (PAT) degli Automobile Club	Funzionamento e ottimizzazione organizzativa	Organizzazione interna	nazionale											
Supporto nella gestione delle attività e delle iniziative di implementazione del Club ACI Storico	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi ed attività istituzionali	nazionale											
Customer Relationship Management - CRM	Sviluppo servizi associativi	Soci	nazionale											
Invita alla revisione	Sviluppo servizi associativi	Soci	nazionale											0
						0	0	0	0	0	0	0	0	0

Non esistono progetti a livello locale.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Indicatore	Target previsto anno 2023	Target realizzato anno 2023
Obiettivi specifici di federazione			
Attività connessa al consolidamento e allo sviluppo della compagine associativa	Produzione associativa diretta 2023	7.877	8.325
	Produzione associativa fidelizzata	3.037	2.982
	Percentuale di e-mail acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali (al netto dei rinnovi automatici)	81,00%	86,60%
Concorrere allo sviluppo delle iniziative istituzionali in materia di sicurezza, educazione stradale e promozione di Aci Storico	N. iniziative di comunicazione/promozione e corsi in materia di educazione alla mobilità sicura e sostenibile per varie tipologie di utenti, in presenza o a distanza	N.5 (2 iniziative di comunicazione/promozione; 3 corsi)	SI
	N. attività di promozione di Aci Storico	N. 2	SI
	N. 1 evento "Ruote nella Storia" o "Ruote nella storia Plus" organizzato direttamente o indirettamente	N. 1	SI
Obiettivi economico finanziari			
Valore MOL	Valore MOL	>0	81.687

Con riferimento al Piano obiettivi per indicatori è da segnalare che l'Ente:

- Ha raggiunto pienamente l'obiettivo economico conseguendo un MOL positivo pari ad € 81.687 ed ha rispettato l'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario deliberato dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 23/01/2020.
- Per quanto riguarda gli obiettivi associativi, sono stati raggiunti quasi tutti gli obiettivi assegnati.
- Risultano pienamente raggiunti gli obiettivi relativi ai progetti dell'educazione stradale ed ACI Storico.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Possono identificarsi in tre tipologie diverse:

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
non si sono verificati fatti di tale entità
- B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
La situazione di incertezza politica mondiale, le politiche monetarie restrittive delle banche centrali e i timori per i cambiamenti climatici sono fattori che potrebbero innescare una fase di recessione economica.
- C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
non si sono verificati fatti che possono avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

In merito al risultato d'esercizio, si propone di iscrivere l'utile d'esercizio prodotto, pari ad € 48.658 ad incremento del patrimonio netto, nella voce "Riserve ordinarie".

Si propone altresì di dare copertura delle perdite pregresse mediante utilizzo delle altre riserve.

Come previsto dall'art. 9 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Parma, i risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente "Regolamento" sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.